

LA GENTE DI OAXACA (MESSICO) STAMPA LA PROPRIA MONETA LIBERA E COMUNITARIA E TRA I PRIMI PROMOTORI DEL PROGETTO C'È L' ITALIANO MARCO TURRA

NEL CORSO DELLA "4° FERIA DEL TÚMIN OAXACA" - SVOLTASI L'11 E IL 12 AGOSTO - IL COMITATO PROMOTORE HA LANCIATO IL RIVOLUZIONARIO PROGETTO DELLA MONETA ALTERNATIVA TÚMIN ZAPOTECO

Oaxaca, Messico – 28 agosto 2018

Economia solidale.

Collaborazione al posto di competizione.

Persone al posto di merci e denaro.

Guidate da questi valori i promotori del **Túmin Zapoteco hanno presentato la moneta alternativa il 7 agosto nel corso di una conferenza stampa presso il MACO – Museo di Arte Contemporanea di Oaxaca (Messico)**, nell'ambito della "4° Feria del Túmin Oaxaca", festival dedicato anche alla cultura delle popolazioni indigene, con tanto di artigiani ed espositori provenienti da diverse parti del Messico, concerti, performances ad eventi gastronomici a Tamazulapan del Progreso, nella regione della Mixteca Alta.

Il Túmin è una moneta autoprodotta dal basso, dalla gente, libera dal debito imposto da qualsiasi istituto di credito ufficiale, debito che rende il denaro "costoso" e arricchisce il sistema bancario impoverendo la gente. **Il progetto del Túmin assume oggi maggiore concretezza. L'idea diventa carta. La carta diventa denaro, se un gruppo di persone decide di utilizzarla come tale.**

Investendo 4mila Pesos la "Comisión Coordinadora" ha stampato 50mila Túmin, rispettando che 1 Túmin equivale a 1 Pesos. Durante il Festival di Oaxaca ha distribuito gratuitamente 10mila Túmin e la gente ha iniziato a usarli in modo complementare ai Pesos. I restanti 40mila verranno distribuiti nel corso dei prossimi eventi informativi. E chi vorrà potrà continuare a usarli anche nella vita quotidiana. L'idea alla base del progetto è questa: **perché solamente i proprietari delle banche possono avere il privilegio di stampare carte avente funzione di denaro?** "Chiunque può farlo ed é legale – puntualizza Marco Turra della Comisión Coordinadora - infatti non si tratta di Pesos falsi, ma di Túmin autentici, che funzionano come i Pesos... il diritto di autore sui Pesos non si tocca, ma noi abbiamo il nostro diritto d'autore sui Túmin". La Comisión dovrebbe a breve ricevere 4mila Pesos (circa 200 euro) dall'associazione italiana **SysKrack Giuseppe Porsia** di Grassano (Matera) associazione fondata in memoria del caro amico dei promotori Giuseppe Porsia, detto Peps, prematuramente scomparso, uomo che credeva nella possibilità di Krackare il Sistema (SysKrack) e nella filosofia del Túmin.

Comisión coordinadora che si pone a disposizione delle persone comuni che si impegnino per trovare i fondi necessari per stampare e accettare le proprie banconote solidali. L'obiettivo: **dare vita a monete comunitarie per il bene collettivo**, a un sistema di pagamento libero, equo, senza usura, favorevole al popolo, decentralizzato rispetto agli Stati e alle banche. Monete che vengano dal basso e che desiderano scalzare la tirannia degli istituti di credito ufficiali, affiancate da una maggior pratica del baratto e dalla collaborazione collettiva.

Utopia? Qui la gente ci crede: il progetto Túmin conta già oltre 1700 di sostenitori a livello nazionale e a gruppi di coordinamento, che prevedono di rinnovarsi ogni due anni, il cui compito principale è quello di stampare la moneta grazie alle risorse offerte dalla comunità, da chi ci crede. In fondo lo scambio di denaro si basa proprio su questo, sulla fiducia.

Utopia? Probabilmente sì. Ma **cosa faremmo senza grandi sogni?**

"I giovani vogliono sognare, vogliono avere un'utopia, vogliono pensare che sia possibile un mondo migliore, e questo è il bello. Allora perché definire l'utopia come negativa? Secondo me

si può davvero cambiare il mondo, per farlo però prima dobbiamo riuscire a cambiare noi stessi. Prendere coscienza. Solo prendendo coscienza di quel che si fa inutilmente si può capire quali siano le cose che realmente ci servono, utili davvero per vivere meglio” – così Tiziano Terzani intervistato da Federica Morrone nel 2002.

I membri della “Comisión Coordinadora” del Tumin Zapoteco di Teotitlán del Valle, sono Bryan Gonzáles, l'artigiana *doña* Aurora Bazán dell'etnia zapoteca, e Marco Turra. Quest'ultimo italiano, originario di Feltre (Belluno), laureato in Lingue e Letterature IspanoAmericane a Siena.

“Vivo in Messico dal 2010– spiega **Marco Turra** – mi impegno nella lotta contro le ingiustizie, tentando di agire in diversi settori della società: economico, sociale, artistico, culturale, spirituale. Perché aspiro a una forma di vita migliore, per me e per gli altri. Vorrei tornare a una società basata sul valore della Parola, e non della burocrazia: monete, leggi, passaporti, permessi, atti notarili. **In questo momento il mio obiettivo principale è lottare contro il privato sistema monetario e bancario internazionale. Il sistema criminale e usuraio delle monete debito** come unico denaro e unico modo per pagare le tasse. È un sistema che definisco così perché è fatto in modo che chi controlla le monete debito (quelle ufficiali) vede il proprio capitale crescere da solo grazie al funzionamento con interesse, mentre il capitale delle persone comuni perde valore perché le banco-note sono di fatto prese in affitto dai Governi indebitando la gente (debito pubblico), che subisce anche l'effetto dell'inflazione. Lo definisco così perché questo sistema ci impedisce di pagare le tasse in altri modi, quali ad esempio il lavoro comunitario, o i propri prodotti, servizi, tempo, conoscenze. Al giorno d'oggi, dal momento che il denaro viene creato senza controvalore in oro, il servizio che gli istituti di credito ci offrono, molto costoso, può essere offerto da qualsiasi persona o gruppo organizzato in modo onesto e trasparente”.

Sognatore? Visionario? Illuso?

“It always seems impossible until it's done” disse Nelson Mandela.

Per maggiori informazioni:

<http://imparcialoaxaca.mx/arte-y-cultura/202062/oaxaca-emite-su-primer-tumin>

<https://www.facebook.com/noticiasoaxacavozeimagen/videos/1947234471986226>

<https://www.facebook.com/tamazulapam.kenia/videos/1264446897031372>

<https://www.dropbox.com/s/0n325d2384dh45a/KGOSNI%20253-TUMIN%20ZAPOTECO-1.pdf>

<https://intercambiofaoro.wordpress.com/2018/08/28/tumin-zapoteco>

<http://www.tumin.org> - <https://www.facebook.com/tumin.oaxaca>

<https://intercambiofaoro.wordpress.com/marco>

Marco Turra, Promotore della Cultura

Email: turrismo@gmail.com Phone: (+52 1) 777 3001139 no whatsapp

Website: www.turrismo.it FB: [Marco Turra Faoro](https://www.facebook.com/MarcoTurraFaoro) Twitter: [#Turrismo](https://twitter.com/Turrismo) YouTube: [Turrismo](https://www.youtube.com/channel/UCturrismo)

Chi è Marco Turra:

Marco nasce a Feltre, nelle Dolomiti bellunesi, nel 1972, in una famiglia di origini contadine. Ha due grandi passioni: viaggiare e organizzare progetti ed eventi. Passioni che lo portano a studiare, lavorare e vivere nell'ordine in Inghilterra, Grecia, Spagna, Egitto, Francia, Toscana, Messico, Svezia, Portogallo, Australia, Nuova Zelanda, Brasile, Estonia e Cuba; ad apprendere diverse lingue straniere e a crearsi la propria visione del mondo e la propria filosofia di vita: il Turrismo, in memoria della sua nonnetta Antonietta. Nel frattempo lavora stagionalmente nel campo del turismo a Siena, dove si laurea in Lingue e Letterature IspanoAmericane.

Nel 2010 si trasferisce in Messico dove vive tutt'ora con la compagna messicana e il figlio, promuovendo le attività dell'associazione “RACU Raíces Culturales” dei vari settori dell'artigianato tradizionale delle popolazioni indigene.